



Associazione di Volontariato
Solidarietà Caritas Onlus
Firenze



COMUNE DI
FIRENZE

**ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ CARITAS DI FIRENZE
e I RICOSTRUTTORI**
con il patrocinio e la collaborazione
ASSESSORATO AL WELFARE DEL COMUNE DI FIRENZE

ABBATTERE IL TABÙ

Secondo ciclo, Autunno 2013

Al ciclo abbattere il tabù sono invitate personalità appartenenti ad ogni campo della cultura per parlare dalla morte con un linguaggio positivo, che dia spazio alla speranza. L'intento è di rompere il silenzio dominante nei mass-media intorno all'argomento morte. È uno spazio libero e gli organizzatori non si identificano necessariamente nelle posizioni espresse dai relatori, ma sostengono il coraggio di esporsi per incrinare questo silenzio!

**Inaugurazione del ciclo:
presso la sede dei Ricostruttori
via Arcangelo Corelli, 33/c-Firenze
alle ore 19.30 rinfresco vegetariano
alle ore 20.45:**

Domenica 29 settembre 2013

HAIM BAHARIER

Allievo del filosofo Lévinas, matematico e psicanalista. Attualmente è considerato tra i principali studiosi di ermeneutica biblica e di pensiero ebraico.

I FINI ULTIMI

Abramo spirò e morì di buona vecchiaia (Genesi, XXV, 8)

“Nell’Occidente di oggi, si tende a collegare la morte con la malattia: si muore minati dal male. Io credo che in realtà si è minati dal dolore che impedisce la consapevolezza di una morte comunque annunciata sin dalla nascita (Haim Baharier)”

A seguire il **MONOLOGO TEATRALE:**

E IO DISSI: SIA LUCE!

di Haim Baharier

**Gli incontri successivi si terranno presso:
BIBLIOTECA DELLE OBLATE
Via dell’Oriuolo, 26-Firenze
Alle ore 21.00**

Mercoledì 2 ottobre

UMBERTO CURI

Filosofo, docente universitario.

IMPARARE A MORIRE

Mercoledì 9 ottobre

ANGELA ALES BELLO

Filosofa, docente alla Pontificia Università Lateranense.

MORIRE? IMPOSSIBILE!

Mercoledì 16 ottobre

IOLANDA ROMANO

Mediatrice di conflitti pubblici, docente all'Università di Siena

LA MORTE COME INCONTRO

Serata interattiva

Mercoledì 23 ottobre

SILVANO PIOVANELLI

Cardinale ed Arcivescovo emerito dell'Arcidiocesi di Firenze.

“IO SONO LA VITA”

Sperare contro ogni speranza